

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL QUINQUENNIO

Alla fine del quinquennio lo studente ha acquisito le seguenti competenze nella disciplina di italiano:

1. Usare con padronanza la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative in forma scritta e orale.
2. Comprendere vari tipi di testi letterari e non letterari.
3. Analizzare e interpretare un testo letterario e non letterario negli aspetti formali e tematici.
4. Produrre un testo di diversa tipologia in forma chiara e appropriata.
5. Avere coscienza della storicità della lingua italiana e delle sue differenze regionali e sociali.
6. Valorizzare l’esperienza della lettura come forma di conoscenza di sé e del mondo.
7. Saper contestualizzare autori e testi nel percorso storico della letteratura italiana, con apertura alle letterature straniere.
8. Saper integrare la relazione tra la letteratura ed altre espressioni culturali.

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Finalità della disciplina

Lo studio dell'italiano nel secondo biennio e nel quinto anno offre i seguenti contributi alla formazione umana, culturale, civile dello studente:

- permette di padroneggiare lo strumento della lingua nella ricezione e nella produzione scritta e orale e nella sua varietà in contesti espressivi diversi;
- rende consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
- rende consapevoli della specificità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- favorisce l'accostamento diretto ai testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo storico costituirsi, anche in relazione con le altre letterature;
- promuove e valorizza la lettura come abilità personale, per il valore conoscitivo e creativo che essa esprime.

Obiettivi di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche

1. Comprendere e produrre un testo di diversa tipologia, coeso e coerente, in forma grammaticalmente corretta nello scritto e nell'orale.
2. Riconoscere i diversi registri linguistici.
3. Riconoscere la specificità del testo letterario.
4. Riconoscere e descrivere le strutture e i fenomeni linguistici, mettendoli in rapporto anche con il processo storico di formazione della lingua italiana.
5. Approfondire alcuni dei principali linguaggi non verbali.

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze letterarie

1. Conoscere gli autori, i testi, i movimenti più significativi della letteratura italiana
2. Conoscere i generi letterari e la loro evoluzione nel tempo.
3. Riconoscere la fondamentale polisemia del testo letterario.
4. Comprendere e analizzare testi poetici (a livello metrico- ritmico, lessicale, sintattico, semantico) e testi narrativi (voce narrante, punto di vista, sistema dei personaggi, spazio, tempo, temi), collocandoli nel contesto storico – culturale.
5. Confrontare il testo letterario con altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse.

Contenuti del secondo biennio e del quinto anno

Secondo biennio

Letteratura

Nel secondo biennio verrà affrontato lo studio della letteratura italiana dal XIII secolo alla fine del XVIII secolo. Più che ad una trattazione esaustiva degli autori e delle opere, verrà dato rilievo alle espressioni letterarie più significative di ciascun secolo, attraverso l'accostamento diretto dei testi. In particolare saranno oggetto di studio i seguenti argomenti: lirica del '200-'300 (scuole poetiche e autori), Dante, Petrarca, Boccaccio, qualche autore significativo del '400 come Lorenzo De' Medici o Poliziano, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Galileo, Goldoni, Parini o Alfieri, Foscolo. Saranno inoltre oggetto di studio alcune questioni di particolare rilievo nel dibattito letterario e nello sviluppo della letteratura, quali la questione della lingua e la figura dell'intellettuale. A scelta del docente, alcuni autori e testi potranno essere affrontati all'interno di percorsi tematici o nell'ambito del genere letterario di appartenenza, che verrà considerato nelle sue caratteristiche fondamentali e nella sua evoluzione nei secoli. Lì dove si presenterà l'occasione, saranno proposte aperture alle letterature straniere e alla letteratura contemporanea. A partire dal primo anno del secondo biennio verrà letta e studiata la Divina Commedia di Dante, per un numero complessivo di circa 25 canti nel corso del secondo biennio e quinto anno. Ogni docente sceglierà come articolare la lettura dell'opera, se per cantiche o attraverso percorsi tematici. In genere nel primo anno del secondo biennio è prevista la lettura di un'antologia di canti dell'Inferno, nel secondo anno la lettura di un'antologia di canti del Purgatorio. Ciascun docente potrà decidere se concludere la lettura dell'opera anche con alcuni canti del Paradiso.

Lingua

Lo studio e la riflessione sulla lingua saranno mantenuti vivi attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari e non letterari e l'esercizio all'esposizione orale e scritta. Particolare attenzione verrà dedicata all'educazione alla scrittura, proponendo agli studenti frequenti occasioni di scrittura e attraverso l'analisi e la produzione di varie tipologie testuali (testo argomentativo, testo espositivo, analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema storico, tema di attualità).

Quinto anno

Letteratura

Nel quinto anno verrà affrontato lo studio della letteratura italiana del XIX e del XX secolo. Anche in questo ultimo anno, più che ad una trattazione esaustiva degli autori e delle opere, verrà dato rilievo alle espressioni letterarie più significative di ciascun secolo, attraverso l'accostamento diretto dei testi. In particolare saranno oggetto di studio i seguenti autori: Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, qualche autore della poesia e della narrativa del secondo '900. Gli autori e le tendenze letterarie del Novecento saranno anche oggetto di approfondimento all'interno del laboratorio di letteratura del '900, proposto alle classi quinte in orario pomeridiano. Continueranno ad essere oggetto di studio alcune questioni di particolare rilievo, quali la questione della lingua e la figura dell'intellettuale. A scelta del docente, alcuni autori e testi potranno essere affrontati all'interno di percorsi tematici o nell'ambito del genere letterario di appartenenza, che verrà considerato nelle sue caratteristiche fondamentali e nella sua evoluzione nei secoli. Lì dove si presenterà l'occasione, saranno proposte aperture alle letterature straniere.

Nel caso non sia stata già terminata in classe quarta, sarà conclusa la lettura della Divina Commedia, cantica del Paradiso.

Lingua

Continueranno ad essere mantenuti lo studio e la riflessione sulla lingua attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari e non letterari e l'esercizio all'esposizione orale e scritta.

Particolare attenzione verrà dedicata all'educazione alla scrittura, attraverso l'analisi e la produzione di varie tipologie testuali, soprattutto quelle previste all'Esame di Stato (analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema storico, tema di attualità).

Scelte metodologiche e didattiche

Per favorire un incontro diretto, personale, motivante con gli argomenti affrontati, sarà posto al centro del lavoro didattico la lettura e l'analisi dei testi e la costruzione dei fenomeni letterari a partire da essi.

Per potenziare le abilità linguistiche e per prepararsi alla prima prova dell'Esame di Stato, sarà mantenuta viva l'attenzione verso le diverse tipologie di scrittura, attraverso lezioni appositamente dedicate ad esse e valorizzando soprattutto il momento della correzione dei compiti scritti.

Sia per lo scritto sia per l'orale si guideranno gli alunni alla metacognizione e all'autovalutazione del proprio lavoro scolastico, in modo da renderli sempre più consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

A discrezione del docente, potrà essere proposta agli alunni la partecipazione a spettacoli teatrali di opere inerenti il programma di studi.

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, saranno privilegiate le seguenti scelte metodologiche e didattiche:

- Presentazione degli obiettivi e della programmazione.
- Lezione espositiva di impostazione e di inquadramento dei fenomeni letterari.
- Analisi testuale: denotazione, connotazione, interpretazione del testo attraverso attività guidata dalla docente, lavoro a coppie o a gruppi.
- Rilevazione a partire dai testi delle caratteristiche tematiche e stilistiche di un autore, di una corrente o di un movimento letterario.
- Presentazioni in power point e costruzione di presentazioni da parte degli studenti.
- Lettura individuale di opere letterarie moderne e contemporanee, discussione in classe, elaborazione di recensioni.
- Lettura di pagine di critica letteraria, confronto fra diverse interpretazioni critiche.
- Lettura e analisi di articoli di giornale.
- Attività di esercizio e di riflessione sulla scrittura: esercitazioni sulle varie tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato, correzioni collettive e individuali.
- Attività di ricerca, anche con il supporto della biblioteca della scuola.
- Utilizzo delle nuove tecnologie e dei sussidi multimediali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà effettuata nelle seguenti modalità:

- **Valutazione orale:** interrogazioni, verifiche scritte valide per l'orale, questionari, test, relazioni di letture svolte, ecc (almeno due valutazioni orali per quadrimestre).
- **Valutazione scritta:** analisi del testo, articoli, saggi brevi, tema storico, tema d'attualità (almeno 2 nel primo periodo, 3 nel secondo periodo). Gli elaborati saranno valutati attraverso le griglie di valutazione di seguito riportate, una per ciascuna tipologia.

Dall'anno 2013- 2014, per decisione del dipartimento di lettere, per le classi dalla prima alla quarta il **voto** di italiano attribuito agli scrutini del primo periodo e del secondo periodo è **unico**. Ad esso concorrono sia prove scritte che orali.

Indicazioni per gli studenti frequentanti il terzo o il quarto anno all'estero

Gli studenti che frequentano il terzo o il quarto anno di corso all'estero sono tenuti a studiare personalmente i seguenti contenuti minimi, essenziali per affrontare lo studio della disciplina nel successivo anno di corso:

- **Classe terza:** Dante, Petrarca, Umanesimo (caratteri generali).
- **Classe quarta:** Illuminismo (caratteri generali), Parini, Foscolo.